

Ufficio Tecnico Comunale

(Testo Unico delle disposizioni in materia edilizia approvato con D.P.R. n° 380 del 6/6/2001 e ss. mm. ed ii.)

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

VISTO l'accertamento tecnico n° 95/utc del 28.04.2014 da cui risulta che la sig. **TRANI Chiarastella**, nata ad Ischia il giorno 10.06.1935, ivi residente alla via Vecchia Campagnano n° 35, aveva realizzato in assenza di titolo abilitativo le opere di seguito descritte: " ... Da premettere che: a)-ai Carabinieri è pervenuta denuncia-querela scritta su presunti lavori edili abusivi realizzati dalla signora Trani. Dal controllo effettuato sul posto, si è accertato che la signora Chiarastella è proprietaria di due appartamento al piano seminterrato-terra di un fabbricato destinato a civile abitazioni di maggiore consistenza e di altro preesistente e vetusto manufatto dalla dimensioni di circa mt 3,20 x mt 2,70 ed altezza media di circa mt 2,50 con solaio a volta sempre in muratura, ubicato con il lato lungo di circa mt 3,20 sul confine della strada comunale denominata via "Vecchia Campagnano", il tutto ricadente nel foglio n° 15 part.lla n° 178. Detto manufatto, con un vano interno è collegato con ltri locali in di mt 2,50 x 2,30 alto circa mt 2,40/2,30 circa ed altro locale di mt 32,50 x 2,00 alto mediamente circa mt 2,10/1,90 realizzati in epoca successiva. Detti ultimi locali sono coperti con fogli di ondulina in eternit e risultano addossati sul muro di contenimento posto a confine con proprietà aliene. Un lato dell'ultimo locale suindicato è costituito per ml 3,50 da blocchetti di lapillo e cemento. Tutti e tre i locali appaiono di vecchissima fattura, presumibilmente per la tipologia del materiale utilizzato potrebbero essere stati realizzati alcuni decenni orsono ed attualmente sono utilizzati come locali di ricovero per animali da cortile in cui sono stati rinvenuti polli e galline allevati dalla signora Trani. La stessa signora ha esibito comunicazione prot n° 27339 del 10/11/2004 del Comune di Ischia Ufficio Tutela Ambientale con il quale in riscontro alla nota prot. n° 2590 del 21/10/2004 dell'Azienda Sanitaria Locale NA 2 ha ritenuto di "... poter procedere all'archiviazione della pratica". Successivamente si è provveduto ad accertare che al piano seminterrato del fabbricato di maggiore consistenza (tre livelli) esistono due appartamenti di proprietà della signora Trani Chiarastella. Il primo appartamento è risultato libero e non occupato da nessuno. Esso è costituito da una camera di mt 2,90 x 3,90 con copertura a volta a vela, antistante porticato in muratura in parte occupato da un sottostante cucinino sempre in muratura dalle dimensioni interne di mt 2,75 x 1,40 e piccolo w.c. di mt 1,35 x 2,60 entrambi alti circa mt 2,25, oltre ad una copertura ondulina plastica di mt 1,15 x 1,40 a protezione dell'infisso di accesso alla camera. L'altro appartamento, alieno al predetto, occupato dall'inquilina signora Matarese Giovanna, nata a Montediprocida il 03/06/1955 e domiciliata a Ischia alla via Vecchia Campagnano n°35 è costituito da due camere, bagno, disimpegno e cucina. Detto appartamento dalle rifiniture appare anch'esso ristrutturato da oltre un trentennio e non interessato di recente da nessun intervento edile. Agli atti dell'ufficio risulta che alla signora Chiarastella in data 17/02/1981 prot n° 2730 è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione di "... bagno a servizio di un fabbricato esistente, in via Campagnano". In conclusione si riferisce che dalla verifica è emerso che i soli vecchi manufatti rinvenuti al piano seminterrato, in parte sottostanti al porticato (cucinino sempre in muratura dalle dimensioni interne di ml 2,75 x 1,40 e piccolo w.c. di mt 1,35 x 2,60 entrambi alti circa mt 2,25, oltre ad una copertura in ondulino plastica di mt 1,15 x 1,40 a protezione dell'infisso di accesso alla camera) sono risultati privi di legittimità urbanistica".

I lavori di cui sopra sono stati realizzati in Ischia alla via Vecchia Campagnano – in catasto al foglio 15p.lla 1178.

VISTO la deliberazione di Giunta Municipale n° 28 del 9/03/2004;

VISTO l'art. 27 (L) (Testo Unico delle disposizioni Legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. n° 380 del 6/6/2001 e ss. mm. ed ii.;

VISTO la Legge Regionale n. 10 del 23.2.1982, pubblicata nel B.U. n. 17 del 1.3.1982, e le direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative sub delegate dalla Regione Campania ai Comuni con Legge 1.9.1981, n. 65 (tutela dei beni ambientali);

VISTO il P.R.G. del Comune di Ischia approvato con Decreto del Presidente della G.R. della Campania n° 5071 del 22/6/1983, pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania n° 41 del

18.7.83, la cui adozione è stata reiterata con delibera di G.M. n° 1225 del 22.9.88, ratificata con delibera di C.C. n° 37 dell' 11.11.88;

VISTO la Legge Regionale n. 17 del 20.3.1982 e ss.mm. ed ii.;

VISTO il P.T.P. dell'Isola d'Ischia approvato con D.M. del 08/02/1999, pubb.to sulla G.U. N° 94/99;

RILEVATO che il territorio del Comune di Ischia è assoggettato a vincolo paesistico generico giusta D.M. 9.9.1952 (pubbl. nella G.U. n. 224 del 26.9.1952), ai sensi della Legge 29.6.1939 n. 1497, come sostituito dal D.L.vo n. 490 del 29.10.1999, come sostituito dal D.L.vo n° 42 del 22/01/2004, come integrato dalla L. 308 del 15/12/2004 e ss.mm. ed ii.;

VISTO l'art. 107 del D.L.vo 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ed ii.;

RITENUTO la sussistenza del pubblico interesse, anche in considerazione del fatto che l'esercizio dei poteri sanzionatori della P.A. è un'attività vincolata, priva di margini di discrezionalità;

O R D I N A

la demolizione degli abusi descritti in premessa e il ripristino dello stato dei luoghi originari, entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di notifica della presente ordinanza;

CHE IL MATERIALE DI RISULTA, VENGA TRASPORTATO AD UN SITO AUTORIZZATO ALLO SMALTIMENTO A CURA E SPESE DELLA sig. **TRANI Chiarastella, nata ad Ischia il giorno 10.06.1935, ivi residente alla via Vecchia Campagnano n° 35;**

C O M U N I C A

- che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco FERMO.

S I N O T I F I C H I

- Alla sig. **TRANI Chiarastella, nata ad Ischia il giorno 10.06.1935, ivi residente alla via Vecchia Campagnano n° 35**, restituendone copia con relata di avvenuta notifica;

- Al **Comando Polizia Locale**, per l'ottenimento del dissequestro del cantiere e/o manufatto da porte dell'A.G., qualora non abbia provveduto la parte, nonché di tutti gli adempimenti di propria competenza;

- Alla **Procura della Repubblica di Napoli**;

- Al **Comando Carabinieri di Ischia**;

- Al **Comando della Polizia di Stato di Ischia**;

- Alla **Soprintendenza BAP di Napoli e Provincia - P.zza Plebiscito Palazzo Reale - Napoli**

SI TRASMETTA, inoltre, ai sensi della circolare n°44/SP del 19.01.2009 dell'Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico – Ambientali e Culturali Settore Urbanistica della Regione Campania pubblicata sul B. U. R. C. n° 10 del 16.02.2009 a seguito di Decreto Dirigenziale n° 4 del 28 gennaio 2009 emesso dal Dirigente del Settore Urbanistica della Regione Campania:

a) Alla società E.V.I. – Ufficio Amministrativo – Via Leonardo Mazzella n° 36 - Ischia; b) Alla società ENEL – Via Iasolino – Ischia; c) Alla società TELECOM – Centro Direzionale Isola F6 – 80143 Napoli; d) All'ASL – Via Alf. De Luca – Ischia.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi del 4° comma dell'art. 3 della legge del 07.08.90 n° 241 e ss. mm. ed ii., è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. Campania secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034, come modificata ed integrata dalla legge n° 205/2000, o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n°1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica della presente.

I VV. UU. del servizio Vigilanza Edilizia sono incaricati degli accertamenti per l'esecuzione della presente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo pretorio on – line del sito istituzionale del Comune di Ischia per 15 (quindici) giorni consecutivi a libera visione del pubblico.

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Francesco Fermo)



Il Dirigente dell'U.T.C.

(arch. Silvano Arcamone)

